

285

Prima emissione 03/04/2017
PUBBLICAZIONE MENSILE - ISSN 03925544

70285



9 770392 554009

Zecchini Editore

MUSICA

Franco Vigorito, *Metodo per l'apprendimento del flauto traverso*, VigorMusic Edizioni Musicali, Eboli, 2016, pp. 135, euro 25,00

In certi aspetti ricorda i metodi strumentali più antichi – compreso l'illustre Trattato di Quantz – per un assetto che abbraccia anche elementi non riguardanti strettamente la tecnica strumentale, ma indubbiamente necessari all'esecuzione musicale: una guida alla lettura della notazione, gli intervalli, le unità di misura e di suddivisione del ritmo, insomma un corredo particolarmente funzionale di ciò che generalmente va sotto il nome di teoria musicale. Il Metodo di cui parliamo è indirizzato allo studente delle scuole medie a indirizzo musicale (cosiddette SMIM) che ha scelto lo studio del flauto traverso; non ci sentiamo tuttavia di escluderne dall'utilizzo qualsiasi apprendista che vi si impegni al di fuori dell'istituzione statale, che si potrebbe indicare sommariamente nel giovane flautista tra gli 11 e i 14 anni, in tutti i casi sempre con l'imprescindibile guida di un insegnante. Infatti l'impostazione di



Franco Vigorito – flautista, ma anche musicista versatile impegnato come direttore d'orchestra, relatore ai corsi di aggiornamento, editore, e, naturalmente, docente – è quello di offrire un preciso strumento didattico agli insegnanti, a partire dalla citazione del decreto ministeriale

che regola gli obiettivi di insegnamento dello strumento nelle scuole medie a indirizzo musicale, dove il flauto traverso è tra gli strumenti più adottati (assieme a chitarra, pianoforte, percussioni, violino). Indicazioni ministeriali che ciascun docente dovrà «interpretare» e adeguare con una certa flessibilità alla persona e alle capacità dello studente. In seno ad un ordinamento scolastico che prevede delle ore di lezione individuale e delle esercitazioni di musica d'insieme, Vigorito propone brani *ad hoc* legati ad una graduale introduzione degli argomenti e al costruttivo divertimento del suonare insieme, che andranno a formare un piccolo repertorio per uno o due flauti, scritti dallo stesso autore ed estratti dalla letteratura flautistica più antica. Un efficace orientamento nel precisare un percorso scolastico che, soprattutto se visto nel contesto di un più ampio iter scolastico, cioè nell'articolazione scuola media – liceo musicale – conservatorio, non sembra ancora del tutto chiaro.

Giona Saporiti